



CITTA' DI CAORLE

Provincia di Venezia

30021 CAORLE (VE) – Via Roma, 26 – Tel. (0421) 219111 r.a. – Fax (0421) 219300 – Cod. Fisc. e P.I. 00321280273

ORIGINALE

Deliberazione del Commissario Straordinario

Registro delibere di Consiglio ATTO N. 13

OGGETTO: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04 e s.m.i. Modifiche parziali agli art. 12 e 21 delle NTA del Piano Particolareggiato degli Arenili. Adozione.

L'anno **2016** il giorno **15** del mese di **MARZO** con inizio alle ore **12:00**, nella sede del **Comune di Caorle** il Commissario Straordinario **Dott.ssa Piera Bumma**, in esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio, con i poteri conferiti con Decreto emanato dal Presidente della Repubblica in data 21/05/2015, assistito dal Segretario Generale Dott. Lino Nobile, approva la deliberazione indicata in oggetto, nel testo che segue.

Il Segretario Generale
Dott. Lino Nobile

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Piera Bumma

Pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni

dal 22 MAR 2016

Esecutiva per la decorrenza del termine di gg. 10
dalla data di pubblicazione ai sensi del TUEL art. 134, comma 3.

**OGGETTO: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04 e s.m.i..
Modifiche parziali agli art. 12 e 21 delle NTA del Piano Particolareggiato degli Arenili.
Adozione.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 21.05.2015, con il quale il Vice Prefetto, dott.ssa Piera Bumma, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31 marzo 2010, esecutiva ai sensi di Legge, è stato recepito il parere favorevole della Regione Veneto ed approvato definitivamente il Piano Particolareggiato degli Arenili (adottato con deliberazione consigliere n. 89 del 28.12.2005);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2012, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la "Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/04 e s.m.i. - (ovvero ai sensi dell'art. 50 c. 4 L.R. 61/85). Modifiche parziali agli art. 12 e 21 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili.";
- il Comune di Caorle è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato in Conferenza dei servizi decisoria in data 11.11.2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7 del 17.01.2014 (pubblicata nel B.U.R. n. 21 del 21.02.2014) ed è oggi vigente;
- ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 11/04 il vigente Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi per la parte compatibile con il P.A.T.;

Riscontrato che:

- con la Variante del Piano Particolareggiato degli Arenili approvata nel 2012, sopra citata, venivano prorogati i termini di cui agli art. 12, comma 1, e 21, comma 3, lett. a) e b), delle N.T.A., come di seguito riportato:

Art. 12, comma 1,;

"I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro sei anni dall'entrata in vigore del presente Piano" (quindi entro il 31.03.2016);

Art. 21, comma 3, lett. a e b.;

3. *"Nello specifico, le sostituzioni di nuove strutture, realizzate secondo la tipologia di base illustrata nella tav. P16, rispetto a quelle esistenti, dovranno avvenire nei tempi seguenti decorrenti dall'entrata in vigore del Piano:*

- a. *per i chioschi C2/L – C4/L – C7/L – C4/P – C6/P – C7/P – C8/P, dell'allegato 1 della Tav. 3 e dell'allegato 2 della Tav. A6, entro 7 anni, atteso che sono quelli di più risalente costruzione e non hanno avuto sino ad oggi significativi adeguamenti (quindi entro il 31.03.2017);*
- b. *per i chioschi C5/L – C6/L – C3/P – C9/P, dell'allegato 1 della Tav. 3 e dell'allegato 2 della Tav. A6, entro 10 anni in quanto trattasi di strutture realizzate sulla base del precedente Piano degli arenili" (quindi entro il 31.03.2020);*

- l'art. 34-duodecies del D.L. n. 179/2012, richiamando l'articolo 1, comma 18, del D.L. n. 197/2009, ha disposto la proroga sino al 31 dicembre 2020 delle concessioni demaniali in essere alla data del 30 dicembre 2009 (data di entrata in vigore del D.L. n. 194/2009) ed in scadenza entro il 31.12.2015.

Preso atto che le previsioni dell'originario Piano Particolareggiato degli Arenili non appaiono attuabili nei termini temporali previsti, soprattutto in considerazione della particolare situazione di congiuntura economica che sta attraversando il nostro Paese;

ALLEGATO

Allegato alla deliberazione di
CC-CC n° 13 del 15.03.16
IL SEGRETARIO GEN.LE
NOBILE dott. LINO

Comune di Caorle

Regione del Veneto

Provincia di Venezia



P.I.

Piano degli Interventi

del comune di Caorle

Variante n. 4 al P.I.

Modifiche alle NTA del Piano
Particolareggiato degli Arenili

Relazione Tecnica

Progettazione

Ufficio Urbanistica Comune di Caorle

Ufficio Servizi tecnici

Febbraio 2016

Il Comune di Caorle, ai sensi della LR 33/2002, si è dotato del Piano Particolareggiato degli Arenili adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 89 del 28.12.2005 e approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 31.03.2010, esecutiva ai sensi di legge, e costituente variante al PRG vigente.

Il Piano, così come approvato, consta di diversi elaborati descrittivi e cartografici, tra cui le Norme Tecniche, le quali prevedono, tra l'altro, i tempi di attuazione del piano e la disciplina delle strutture esistenti in arenile. Nello specifico l'art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato degli Arenili prevede che *"I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti (cui è suddiviso l'arenile) dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro due anni dall'entrata in vigore del presente Piano"* (e quindi entro il termine del 1 aprile 2012). Inoltre secondo quanto previsto dall'art. 21 delle NTA del Piano, i progetti esecutivi di comparto devono tener conto dello spostamento dei chioschi e le sostituzioni delle strutture esistenti con altre nuove, realizzate secondo la tipologia di base illustrata negli elaborati grafici e secondo la tempistica riportata al p.to 3 del richiamato articolo

In seguito alla proroga delle scadenze delle concessioni demaniali in essere, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2012, di variante alle NTA del Piano in oggetto, i termini entro i quali dovevano essere presentati i progetti per l'attuazione dei comparti, sono stati prorogati a 6 anni dall'entrata in vigore del piano degli arenili, con scadenza quindi al 31.03.2016.

Inoltre con modifica all'art. 21, comma 3 lett. a e b, vennero prorogati i termini per la sostituzione delle strutture esistenti come segue:

"...omissis

3. Nello specifico, le sostituzioni di nuove strutture, realizzate secondo la tipologia di base illustrata nella tav. P16, rispetto a quelle esistenti, dovranno avvenire nei tempi seguenti decorrenti dall'entrata in vigore del Piano:

a. per i chioschi C2/L – C4/L – C7/L – C4/P – C6/P – C7/P – C8/P, dell'allegato 1 della Tav. 3 e dell'allegato 2 della Tav. A6, entro 7 anni, atteso che sono quelli di più risalente costruzione e non hanno avuto sino ad oggi significativi adeguamenti;

b. per i chioschi C5/L – C6/L – C3/P – C9/P, dell'allegato 1 della Tav. 3 e dell'allegato 2 della Tav. A6, entro 10 anni in quanto trattasi di strutture realizzate sulla base del precedente Piano degli arenili;"

Tali norme sono oggi vigenti e pertanto i termini sopra indicati risultano scadere:

- per art. 12 comma 1 entro il 31.03.2016
- per l'art. 21 comma 3 lett. a) entro il 31.03.2017 e per lett. b entro il 31.03.2020.

L'art. 34-duodecies del D.L. n. 179/2012, richiamando l'articolo 1, comma 18 del D.L. n. 197/2009, ha disposto la proroga sino al 31 dicembre 2020 delle concessioni demaniali in essere alla data del 30 dicembre 2009 (data di entrata in vigore del D.L. 194/2009) ed in scadenza entro 31.12.2015

Risultando evidente che le previsioni dell'originario Piano Particolareggiato degli Arenili non appaiono oggi attuabili soprattutto in considerazione della particolare situazione di congiuntura economica che sta attraversando il nostro Paese

In considerazione di quanto sopra si ritiene opportuno un differimento dei termini entro i quali i soggetti concessionari potranno elaborare e presentare le loro proposte progettuali in sintonia con le previsioni del piano particolareggiato degli arenili

Con la presente variante si prevede quindi di modificare, per le motivazioni sopra esposte, le tempistiche di attuazione del Piano Particolareggiato degli arenili vigente apportando le seguenti modifiche all' art 12, comma 1, e all'art. 21, comma 3 lett. a) e b) delle NTA, come segue:

Variante n. 1:

Art. 12, comma 1,;

"I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro ~~sei anni dall'entrata in vigore del presente Piano~~ **il 31.03.2018**"

Variante n. 2:

Art. 21, comma 3, lett. a e b,:

3. Nello specifico, le sostituzioni di nuove strutture, realizzate secondo la tipologia di base illustrata nella tav. P16, rispetto a quelle esistenti, dovranno avvenire nei tempi seguenti decorrenti dall'entrata in vigore del Piano:

a. per i chioschi C2/L – C4/L – C7/L – C4/P – C6/P – C7/P – C8/P, dell'allegato 1 della Tav. 3 e dell'allegato 2 della Tav. A6, entro ~~7 anni, attese che sono quelli di più risalente costruzione e non hanno avuto sino ad oggi significativi adeguamenti~~ **il 31.12.2020;**

b. per i chioschi C5/L – C6/L – C3/P – C9/P, dell'allegato 1 della Tav. 3 e dell'allegato 2 della Tav. A6, entro ~~10 anni in quanto trattasi di strutture realizzate sulla base del precedente Piano degli arenili~~ **il 31.12.2020;**

FACCIATA PRIVA DI
SCRITTURAZIONE

ALLEGATO

Comune di Caorle

Regione del Veneto

Provincia di Venezia



Allegato alla deliberazione di
CC-CC n° 13 del 15.03.16
IL SEGRETARIO GEN.LE
NOBILE dott. LINO

P.I.

Piano degli Interventi

del comune di Caorle

Variante n. 4 al P.I.

Modifiche alle NTA del Piano
Particolareggiato degli Arenili

Testo allineato

delle NTA al P.P.Arenili

Progettazione

Ufficio Urbanistica Comune di Caorle

Ufficio Settore servizi Tecnici

Febbraio 2016

Sommario

Norme tecniche del Piano Particolareggiato degli arenili

Art. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO E SANZIONI

Art. 21 - STRUTTURE ESISTENTI IN ARENILE

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEGLI ARENILI
(L.R. 4 novembre 2002 N. 33 "Testo unico delle
Leggi Regionali in materia di Turismo" - allegato S/1)
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO E SANZIONI

1. I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro il **31.03.2018**¹.
2. Una volta presentato il progetto esecutivo e rilasciato il titolo abilitativo edilizio i relativi lavori dovranno avere inizio entro il termine di un anno dal rilascio ed essere completati entro tre anni dal loro inizio. I termini di cui al presente comma sono prorogabili eccezionalmente dal Comune, con provvedimento espresso, solo in presenza di situazioni imprevedibili o straordinarie, dichiarate e documentate dalla parte che chiede la proroga.
3. La mancata presentazione del progetto esecutivo entro il termine innanzi stabilito, il mancato inizio dei lavori ovvero la loro mancata conclusione sempre entro i termini suddetti, salve le legittime proroghe o i legittimi impedimenti, costituiscono fatti rilevanti ai fini della contestazione e della pronuncia di decadenza di cui all'art. 47 del Codice della Navigazione, nonché all'art. 52 della L.R. n° 33/2002 e all'art. 15 del Regolamento comunale sul demanio marittimo.

Art. 21 - STRUTTURE ESISTENTI IN ARENILE

1. Il Piano disegna una nuova organizzazione degli arenili sulla base delle disposizioni di legge e dei parametri regionali per i Piani Particolareggiati, i quali impongono modalità di attrezzamento della spiaggia omogenee e per molti aspetti diverse da quelle poste in essere anteriormente al Piano regionale di utilizzazione del demanio marittimo. Molte delle strutture oggi esistenti in arenile vengono dunque ad essere incompatibili con le nuove norme regionali e comunali e perciò devono essere eliminate, ancorché con la dovuta gradualità relazionata alla loro risalenza nel tempo.
2. I chioschi, in modo particolare, dovranno essere demoliti ed eventualmente spostati secondo quanto indicato negli allegati 1, 2 e 3 delle tavole di Analisi e Stato di Fatto A3, A6 ed A8.
3. Nello specifico, le sostituzioni di nuove strutture, realizzate secondo la tipologia di base illustrata nella Tav. P16, rispetto a quelle esistenti, dovranno avvenire nei termini seguenti decorrenti dall'entrata in vigore del Piano:
 - a. per i chioschi C2/L - C4/L - C7/L - C4/P - C5/P - C6/P - C7/P - C8/P, dell'Allegato 1 della Tav. 3 e dell'Allegato 2 della Tav. A6, entro il **31.12.2020**²;
 - b. per i chioschi C5/L - C6/L - C3/P - C9/P, dell'Allegato 1 della Tav. 3 e dell'Allegato 2 della Tav. A6, entro il **31.12.2020**³;
 - c. per il chiosco C3/L, dell'Allegato 1 della Tav. 3, entro 10 anni in quanto trattasi di struttura edificata di recente;
 - d. il chiosco C2/P, dell'Allegato 2 della Tav. A6, stante la sua assoluta particolarità, può mantenere le attuali strutture con l'obbligo di adeguarle ai requisiti igienico sanitari nonché di uniformarle ai criteri generali di arredo di Settore o di Comparto entro 4 anni.

¹ Variante n. 1

² Variante n. 2

³ Variante n. 2

4. L'impianto ricreativo C10/P, dell'Allegato 2 della Tav. A5, può mantenere la sua attuale struttura con l'obbligo di adeguarla ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza, nonché di uniformarla ai criteri generali di arredo di Settore o di Comparto entro 4 anni.

5. Altri insediamenti quali cabine, servizi igienici, ricoveri, strutture sportive e strutture prefabbricate in genere, ancorché a carattere precario, dovranno essere sostituiti, conformemente alle previsioni del Piano, entro 4 anni.

Allegato alla deliberazione di
CC-CC n° 13 del 15.03.16
IL SEGRETARIO GENERALE
NOBILE dott. LINO

Comune di Caorle
Provincia di Venezia

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 e s.m.i. Modifiche parziali all'art. 12 e 21 delle NTA del Piano Particolareggiato degli Arenili. Adozione

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, non è previsto parere di regolarità contabile in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 14/03/2016

IL RESPONSABILE
DOT. GASPARE COROCHER

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi dell'art. 49, comma 3° del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, si esprime parere favorevole relativamente alla legittimità della proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 14/03/16

IL SEGRETARIO GENERALE
DOT. LINO NOBILE

Il sottoscritto
...
...

FACCIATA PRIVA DI
SCRITTURAZIONE

Comune di Caorle
Provincia di Venezia

Settore Servizi Tecnici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 e s.m.i. Modifiche parziali all'art. 12 e 21 delle NTA del Piano Particolareggiato degli Arenili. Adozione

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, si esprime parere di regolarità tecnica in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, il 14/03/2016



IL RESPONSABILE
ING. ENZO LAZZARIN

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Enzo Lazzarin", written over the printed name.

di .80.01 al. 21.

FACCIATA PRIVA DI
SCRITTURAZIONE

Allegato alla deliberazione di
CC-CC n° 13 del 15.03.16
IL SEGRETARIO GEN.LE
NOBILE dott. LINO

Comune di Caorle
Provincia di Venezia

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 e s.m.i. Modifiche parziali all'art. 12 e 21 delle NTA del Piano Particolareggiato degli Arenili. Adozione

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, si esprime parere di regolarità tecnica in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 14/03/2016

IL RESPONSABILE
DOTT. ARCH. GIANNINO FURLANETTO

11.07.21

61

2

FACCIATA PRIVA DI
SCRITTURAZIONE

Ritenuto quindi, in considerazione di quanto sopra espresso, di concedere un differimento dei tempi entro i quali i soggetti concessionari potranno elaborare e presentare le loro proposte progettuali, in sintonia con le previsioni del Piano Particolareggiato degli Arenili;

Preso atto di quanto emerso nell'incontro del 21.01.2016 tra i soggetti economici – privati (Consorzio degli Arenili ed Associazione Chioschi) e la componente pubblica si ritiene opportuna l'approvazione di una variante parziale al Piano Particolareggiato degli Arenili;

Visti gli elaborati di variante redatti dagli uffici comunali costituiti da:

- Relazione tecnica;
- Testo allineato delle NTA al Piano Particolareggiato degli Arenili.

ove si prevede di posticipare i termini di attuazione previsti dagli art. 12, comma 1, e 21, comma 3, come di seguito riportato:

art. 12, comma 1:

"I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro il **31.03.2018**";

art. 21, comma 3, lett. a) e b):

3. Nello specifico, le sostituzioni di nuove strutture, realizzate secondo la tipologia di base illustrata nella tav. P16, rispetto a quelle esistenti, dovranno avvenire nei tempi seguenti decorrenti dall'entrata in vigore del Piano:

- a. per i chioschi C2/L – C4/L – C7/L – C4/P – C6/P – C7/P – C8/P, dell'allegato 1 della Tav. 3 e dell'allegato 2 della Tav. A6, entro il **31.12.2020**;
- b. per i chioschi C5/L – C6/L – C3/P – C9/P, dell'allegato 1 della Tav. 3 e dell'allegato 2 della Tav. A6, entro il **31.12.2020**;

Dato atto che la variante in oggetto non ha rilevanza sotto il profilo della valutazione idraulica in quanto trattasi solo di modifiche che non determinano nuove modalità di trasformazione del territorio e, pertanto, si è provveduto alla trasmissione alla competente struttura regionale dell'Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità idraulica prevista dalla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del Decreto L.vo n. 33 del 14.03.2013;

Vista la L.R. n. 11/04 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 33/2002 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo";

Visti gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, p.to 3, del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DELIBERA

1. di adottare Variante parziale alle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili ai sensi della L.R. n. 11/04 art. 18, che costituisce variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi vigente, consistente nelle modifiche del comma 1 dell'art. 12 e comma 3, lett. a) e b), dell'art. 21, come meglio illustrate negli elaborati di variante allegati alla presente deliberazione:

- Relazione Tecnica;
- Testo allineato delle NTA al Piano Particolareggiato degli Arenili.

2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all'approvazione della variante con le modalità previste dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004;
3. di dare atto che dalla data di adozione della presente variante si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23.04.2004 n. 11, e s.m.i., e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.

MMXVI-13